



COMUNE DI CAPODIMONTE
Provincia VITERBO

COPIA

Deliberazione n. 13

Del 22/06/2012

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	Approvazione Regolamento Assegnazione alloggi E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica).
----------------	---

L'anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 9.30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla I^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Qualifica	Presenti	Assenti
FANELLI MARIO	SINDACO	s	
CATANESI ANGELA	VICE SINDACO	s	
FAINA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	s	
IPPOLITI MASSIMO	CONSIGLIERE	s	
MANETTI STEFANO	CONSIGLIERE	s	
MARCOALDI ALDO	CONSIGLIERE	s	
EVANGELISTI ROBERTA	CONSIGLIERE	s	
ERCOLANI SESTINA	CONSIGLIERE	s	
SCIPIONI ANGELO	CONSIGLIERE	s	
CARDARELLI FILIPPO	CONSIGLIERE	s	
MONTANARO ASSUNTA	CONSIGLIERE	s	
EVANGELISTI LUCIANO	CONSIGLIERE		s
ERCOLANI PIETRO	CONSIGLIERE	s	

Presenti 12

Assenti 1

Presiede il Sig. **FANELLI MARIO - SINDACO** nella sua qualità di **Sindaco**;

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Rossella Gogliormella**;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Introduce il Sindaco, illustrando la proposta di deliberazione agli atti e precisando che è intenzione dell'Amministrazione assegnare i cinque appartamenti della Cascina. Evidenzia la rilevanza dei nuovi alloggi che possono costituire un aiuto importante per le famiglie che versano in situazione di difficoltà.

DOPO di ch , non essendoci altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 4 della l.r. 6 agosto 1999, n. 12, concernente “*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*”;

VISTO il capo I del Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, emanato ai sensi dell'art. 17, comma 1, della succitata legge regionale;

ATTESO che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, il Comune deve procedere:

- a) all'elaborazione del bando generale di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa, definendo le condizioni di priorit  per l'attribuzione dei punteggi e approntando il modulo-tipo di domanda;
- b) all'organizzazione dell'attivit  istruttoria diretta alla verifica della completezza e regolarit  delle domande, all'accertamento del possesso dei requisiti soggettivi da parte dei richiedenti, all'assegnazione ai medesimi di un numero progressivo identificativo, alla attribuzione provvisoria dei punteggi, alla comunicazione agli interessati della loro posizione, alla ricezione di eventuali opposizioni, alla trasmissione dei fascicoli alla competente Commissione per la formazione della graduatoria ed al suo aggiornamento;
- c) alla costituzione della Commissione Comunale a cui sono attribuite le funzioni relative alla formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi;

TENUTO CONTO, per la definizione dell'ordine di priorit  fra le condizioni che danno luogo al punteggio per la collocazione in graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) destinati all'assistenza abitativa, dei seguenti dati statistici c/o rilevazioni operate dagli Uffici comunali concernenti situazioni di precariet  alloggiativa:

- nuclei familiari ospitati in strutture a carico degli enti pubblici o assistenziali;
- sfrattati;
- alti livelli dei canoni di locazione rispetto ai redditi medi familiari;
- elevato numero dei pensionati o di giovani coppie;
- aumento continuo della presenza di immigrati, sia dai Paesi ormai appartenenti all'Unione Europea che dai Paesi extracomunitari;

RITENUTO pertanto dover provvedere all'approvazione e all'adozione del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il prescritto parere favorevole di regolarit  tecnica del Responsabile del Settore;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimit  espresso dal Segretario Comunale;

CON voti presenti n. 12 e votanti n. 12, favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Pietro Ercolani, Filippo Cardarelli, Assunta Montanaro), astenuti n. 0;

DELIBERA

Di adottare il Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare la presente Deliberazione, con separata votazione resa per alzata di mano, immediatamente esecutiva.

Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

A. ASSEGNAZIONE ALLOGGI

All'assegnazione di alloggi di e.r.p. destinata all'assistenza abitativa, costruiti, acquisiti, o comunque che si rendano disponibili nel territorio comunale, si fa luogo, tenendo conto degli standard degli stessi di cui all'art. 12 del regolamento regionale 2/2000 e succ. mod. ed int., secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale degli aventi titolo, formata e aggiornata semestralmente (a maggio e a novembre di ogni anno) sulla base delle domande (pervenute rispettivamente entro il 31 dicembre ed il 30 giugno) di partecipazione a pubblico concorso indetto con bando generale.

A.1 AVVISO DI BANDO

Entro il 30 novembre ed il 31 maggio di ogni anno è pubblicato avviso di bando di concorso per l'inserimento o l'aggiornamento della posizione nella graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione di alloggi di e.r.p. destinati all'assistenza abitativa.

A.2 CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il bando, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del Regolamento Regionale n. 2/2000, dovrà prevedere le seguenti condizioni, di cui all'art. 2 del succitato Regolamento Regionale, con il punteggio a fianco indicato:

Tipo di condizione del richiedente	Punti attribuibili
e) richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica	5
b) richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:	
1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando.....	8
2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto non dovuto a morosità :	
2.1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato	7
2.2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato.....	8
c) richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa:	
1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando.....	6
2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando	5
3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio	2
d) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio che presenta affollamento. <i>(Si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero di vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento).....</i>	6
e) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è, ai sensi della normativa vigente:	

1) scadente	5
2) mediocre	3
<hr/>	
f) richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare:	
1) per oltre 1/3	3
2) per oltre 1/5	2
3) per oltre 1/6	1
<hr/>	
g) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari.....	5
<hr/>	
h) richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS.....	8
<hr/>	
i) richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente c/o pensione	3

A.2.1 NON CUMULABILITA' DI ALCUNE CONDIZIONI

In conformità al Regolamento Regionale 19 febbraio 2008, n. 2, art. 1, comma 2, le condizioni di cui al punto A.2, lettere a), b) e c), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lettere d) ed f).

Non sono, altresì, cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere h) ed i).

I punteggi di cui alle condizioni "l 4" ed "n" non si cumulano.

I punteggi di cui ad una stessa lettera non sono cumulabili tra loro.

A.2.2 ORDINE DI PRIORITA' IN CASO DI-PARITA' DI PUNTEGGIO

L'ordine di collocazione in graduatoria è dato dalla somma dei punteggi relativi alle condizioni riconosciute e cumulabili.

A parità di punteggio, per stabilire l'ordine di collocazione nella graduatoria, si fa riferimento alla anzianità di presentazione della domanda, considerando che hanno pari anzianità tutte le domande inoltrate nella stessa data.

In caso di ulteriore parità, si fa luogo a sorteggio.

A.3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso va redatta su apposito modulo conforme al modello-tipo approvato dalla Giunta Comunale, contenente le indicazioni di cui all'art. 3, comma 2 del Regolamento Regionale n. 2/2000 e sue. mod. ed int., e deve essere spedita al Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, senza busta.

Il timbro apposto dall'Ufficio Postale fa fede del termine di presentazione della domanda, anche al fine di stabilire l'anzianità della stessa.

Non sono ammesse forme diverse di spedizione, né domande redatte su modelli diversi da quello predisposto dal Comune.

A.3.1 DOMANDE DI AGGIORNAMENTO

Identiche modalità valgono per la presentazione delle domande di aggiornamento della propria posizione da parte di richiedenti già inseriti nella graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione di alloggi di e. r. p. destinati all'assistenza abitativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale 2/2000.

Il relativo modulo deve contenere la specificazione che trattasi di domanda di aggiornamento di posizione.

A.3.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda di partecipazione al concorso o di aggiornamento della posizione in graduatoria, i richiedenti devono presentare i documenti che attestano il possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso all'e.r.p. destinata all'assistenza abitativa, di cui all'art. 11 della L.R. 12/1999 e sue mod. ed int. e delle condizioni che hanno dato luogo a punteggio dichiarate nella domanda, non risultanti già agli atti del Comune

o in pubblici registri tenuti o conservati da altra pubblica amministrazione. Di essi è fatta esplicita menzione nel bando di concorso.

B. ATTIVITA' ISTRUTTORIA

- 1) La ricezione delle domande di partecipazione al concorso e di aggiornamento della posizione in graduatoria;
- 2) la verifica della completezza e regolarità delle stesse;
- 3) l'assegnazione del numero progressivo identificativo;
- 4) l'attribuzione provvisoria dei punteggi;
- 5) la comunicazione agli interessati del punteggio attribuito;
- 6) la ricezione delle opposizioni;
- 7) ogni altra attività istruttoria.

Fino alla trasmissione dei fascicoli relativi ad ogni singolo richiedente alla competente Commissione per la formazione della graduatoria ed il suo aggiornamento, tutte le attività istruttorie sono svolte dall'Ufficio Segreteria di questo Comune.

Lo stesso Ufficio, su richiesta di detta Commissione, provvede mediante gli altri uffici comunali a svolgere le attività necessarie all'accertamento del possesso, da parte dei richiedenti, dei requisiti soggettivi di accesso e delle condizioni che hanno dato luogo a punteggio.

A tal fine, l'Ufficio Segreteria potrà avvalersi degli accertamenti svolti dall'Ufficio Tecnico, dalla Polizia Locale e dall'Ufficio Finanziario, ciascuno per quanto di propria competenza.

C. COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con deliberazione della Giunta Comunale si provvederà alla costituzione della Commissione Comunale per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione degli alloggi di e. r. p. destinati all'assistenza abitativa, di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale 2/2000.

Potranno essere chiamati a farne parte, oltre ai dipendenti comunali, di categoria non inferiore alla C, anche dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (es. ATER, Regione, Provincia, ecc.), sempre di categoria non inferiore alla C.

D. RISERVA DI ALLOGGI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA

Se dalla ricognizione degli alloggi di risulta esistenti alla fine di ogni anno e di quelli di nuova costruzione, per i quali il soggetto attuatore dell'intervento edilizio di e. r. p. abbia comunicato la data di ultimazione dei lavori ricompresa entro il primo semestre successivo, risulti una disponibilità di alloggi da assegnare inferiore a quattro, la Giunta Comunale può prevedere la assegnazione a nuclei familiari che si trovino nelle situazioni di emergenza abitative previste dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 2/2000.

In tal caso entro il mese di gennaio, la Giunta medesima adotterà apposita deliberazione, con la quale, oltre a stabilire l'entità della riserva, provvederà ad indicare l'ordine di priorità delle esigenze abitative emergenti e i criteri di preferenza per la scelta dei beneficiari.

Di tale deliberazione sarà data comunicazione all'Assessorato Lavori Pubblici e Politica della Casa della Regione Lazio.

D.1 Per l'accertamento della esistenza e del tipo di situazione di emergenza abitativa, ai fini dell'adozione dell'atto deliberativo di cui sopra, si terrà conto, insieme alle istanze pervenute al Comune e alle rilevazioni di casi di bisogno, disagio o necessità abitativa effettuate dall'Ufficio Servizi Sociali, di eventuali segnalazioni da parte di organi, enti ed associazioni di volontariato preposti all'assistenza pubblica.

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49
1° comma del T.U. n.267/2000.

Il Responsabile del servizio

Il Responsabile del servizio ragioneria
F.to

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta,
viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to FANELLI MARIO

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rossella Gogliormella

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai
sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **06/07/2012** al **20/07/2012** al n. **610** del Registro
delle Pubblicazioni

Dalla Residenza Comunale, li 06/07/2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rossella Gogliormella

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rossella Gogliormella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dott.ssa Rossella Gogliormella

Li